

Gara PICENAMBIENTE CIG.3875269524 – CHIARIMENTI

CHIARIMENTO N.1

- nel BANDO DI GARA è riportato:
17.2 dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione, di capacità economica-finanziaria-patrimoniale e tecnica-professionale:
h) ha un patrimonio netto dell'impresa, con riferimento all'ultimo esercizio finanziario (Bilancio di esercizio 2010), pari o superiore ad euro 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00);
- mentre nella LETTERA INVITO:
punto 14 lettera g) Patrimonio netto dell'impresa, con riferimento all'ultimo esercizio finanziario (Bilancio di esercizio anno 2009), pari o superiore ad euro 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00).

Si tratta di un refuso di stampa. Trattandosi di conferma del possesso dei requisiti generali, già dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione, il concorrente potrà far riferimento alla previsione del bando che sul punto correttamente faceva riferimento al bilancio 2010.

CHIARIMENTO N. 2

- 11.1 Busta A – Documentazione Amministrativa lettera B) Dichiarazione relativa al permanere in capo....etc
nel N.B. del sottocapitolo c. viene richiesto "...con riferimento al punto c) la dichiarazione deve essere presentata anche dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara..etc"

Si tratta di un refuso di stampa. Trattandosi di conferma del possesso dei requisiti generali, già dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione, il concorrente potrà far riferimento alla previsione del bando che sul punto correttamente recitava "...nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara".

CHIARIMENTO N. 3

- Relativamente alle linee guida per la predisposizione del PEF (Piano Economico Finanziario)
- Pag. 33 IV Piano economico finanziario:
Si ribadisce che l'offerta dovrà contenere un unico piano economico finanziario relativo esclusivamente alle iniziative proposte dal concorrente; qualora il piano industriale proposto contempli più iniziative, ai fini di una migliore intelligibilità del PEF, lo stesso potrà essere accompagnato dai prospetti analitici degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali delle singole iniziative.
 - Pagina 34 All. A1 punto A:
Il PEF va chiaramente costruito sulla base dei bilanci (conto economico e stato patrimoniale) prospettici delle varie annualità contemplate nell'orizzonte temporale (15 anni);
-A prescindere dalla data di avvio delle singole iniziative proposte, il PEF non potrà avere durata superiore a 15 anni;
 - i valori inseriti nel piano devono essere riferiti al potere di acquisto della moneta previsto per il 2012 e quindi non devono contenere incrementi legati all'inflazione.